

FERENTINO - Grande successo ha riscosso l'iniziativa dedicata interamente ai libri

“Parole d'autore”, buona la prima

Utili indicazioni e suggerimenti sono stati dati agli amanti del settore

FERENTINO - Buona riuscita della prima serata dedicata a “Parole d'Autore”, un'iniziativa, dedicata interamente al libro, nata grazie alla collaborazione tra il Centro di Studi internazionale “Giuseppe Ermini” e la libreria Collalti.

Ad introdurre la serata intellettuale, Laura Collalti, che ha dato alcune indicazioni su libri di lettura da tenere in considerazione. Basandosi su alcuni suggerimenti della rivista “Il Libraio” e sulle letture da lei condotte, Laura Collalti ha consigliato al pubblico presente di leggere “Il suggeritore” di D. Carrisi e “Il bambino di Noè” di E. Schmitt. È intenzione degli organizzatori, infatti, presentare di volta in volta opere diverse invitando, se possibile, anche le grandi personalità

letterarie locali. Tante poi le proposte relative al progredire di questa interessante iniziativa, tra queste le parole di Roberto Ruffini, direttore della biblioteca di Ferentino: «Potrebbe essere formativo parlare delle proprie esperienze di lettura formando un gruppo in stile americano. Leggere è trascorrere in maniera differente il tempo. Televisione e cinema spesso ci offrono un prodotto preconfezionato. Molte persone leggono. La lettura è un sottobosco che si nasconde dietro la telecomunicazione».

Anche la professoressa Bianca Maria Valeri, presidente del Centro studi “Ermini”, ha avanzato la possibilità di integrare gli incontri con cineforum asserendo: «Il libro era già un film prima che la cinematografia nascesse.

Riscoprire il libro è riscoprire l'essere infinito della narrativa».

La professoressa ha poi parlato del libro di G. Mercuri, “Il destino degli eroi”: una rilettura storica della battaglia di Maratona. Grande attenzione poi per la presentazione della guida turistica di Ferentino redatta della professoressa Maria Teresa Valeri, che ha presentato i monumenti come “Parole di pietra” volti “alla scoperta dell'identità culturale”. L'autrice ha infatti affermato: «Il monumento è il Dna che permette di mantenere la storia. La nostra città è un libro di pietra».

Proponendo poi stimolanti spiegazioni relative alle bellezze artistiche e architettoniche della nostra città.

Valeria Pettorini